



Episodio 224

(Precedentemente su HandaupsHerz)

Ben: Questa e' un'emergenza.

Ben quasi investe due guardie e si mette a inseguire l'aereo dei Hartmann

Emma: Fermi! Jennyyyyyy!!!!!!! Fermi! Fermi!!!!!!

Introduzione

[Aeroporto]

Inseguimento macchina/aereo.

Emma dal finestrino della macchina: Fermi!!!!!! Fermi!!!

Ben riesce a tagliare la strada all'aeroplano, che si ferma.

Emma esce dalla macchina e va all'aereo.

Jenny: Emma, cosa ci fai qui?

Emma: Posso provare che non hai preso la droga di tua volonta'!

Sig. Hartmann: Mi potete spiegare di che si tratta?

Emma: Devo parlare a lei e sua moglie. Mi dia cinque minuti.

Emma da' il tutto ok a Ben e lui e Frank si congratulano nella macchina.

[Raumzeit Records]

Miriam: C'e' un gran casino in città. Ciao. Dimmi, dov'e' Frank? Ha un appuntamento per la conference call con l'organizzatore del premio musicale tra pochi minuti.

Caro: E' dovuto andare via con urgenza. Dove e' andato, purtroppo non lo so.

Miriam: Va bene. Bene, potresti trovare il numero di telefono di quella persona che organizza il premio?

Caro: "The Dome" non e' un premio, e' uno show musicale. – Come il "Musikantenstadl"

Miriam: Sai cosa, lascia perdere il numero, ne parlo con Frank di persona dopo. Ah, ci puoi fare due tazze di caffè per favore? Grazie.

Caro: Con piacere.

Miriam fa' una faccia Bea.

Miriam: Dimmi, i tuoi studenti sono tutti così? Ciao.

Bea: Caro e' un esemplare molto speciale..

Miriam: Questa tizia mi tratta come se avessi un piede nella fossa. Sembro così vecchia?

Bea: Caro ha 18 anni. Per lei chiunque abbia più di 20 anni e' più di là che di qua.

Miriam: Okay, promettimi che stasera non andremo via da Chulo's prima delle due di mattina.

Bea: Sì te ne volevo parlare. Mi sento di avere 21 anni oggi e perciò preferirei stare sul divano. Pizza, DVD. Dai... Chulos... non sappiamo chi ci sarà.

Miriam: Nonononono. Ascolta, Bea. Non siamo andate a ballare per tanto tempo. Le due adulte si metteranno qualcosa per un party stasera, okay?



[Aeroporto]

Sig. Hartmann: Ascolta, ho sentito questa storia per l'ennesima volta. Come facciamo a sapere anche solo che Ronnie esiste?

Frank entra.

Frank: Perché e' mio fratello. Christina. Rolf. Salve.

Sig.ra Hartmann: Salve.

Frank: Ciao Rolf. Che bello vedervi. Anche se non nelle migliori circostanze.

Jenny: Vi conoscete?

Sig.Hartmann: Sì, beh, un momento. Cosa vuol dire tutto questo?

Frank: E' vero che Ronnie ha drogato Jenny. Lo ha ammesso davanti a me.

Sig.ra Hartmann: Come può qualcuno fare una cosa simile?

Frank: Ha fatto dei guai a volte, ma non capisce le conseguenze delle sue azione. Ma vi prometto che questa cosa avrà delle conseguenze.

Sig.Hartmann: Beh, penso... sembra... che ti dobbiamo delle scuse.

Jenny: Posso capire perché non mi avete creduto. Dopo quello che e' successo in passato, avrei reagito nello stesso modo.

Sig.ra Hartmann: Sono felice, per una volta, di avere torto.

Jenny: Anch'io. Ma... cosa succederà a Ronnie adesso?

Frank: Ho un'idea. Andiamo al mio ufficio e discutiamo lì. Va bene? Andiamo.

Ben: Buona idea. Ho comunque l'impressione che io qui non piaccio a nessuno. *Fa il broncio. Emma e Jenny si abbracciano.*

Emma: Credevi davvero che avrei rinunciato così facilmente?

Jenny: Mai.

[Raumzeit Records]

Frank: Andiamo al mio ufficio. *(a Emma e Jenny)* Prendete qualcosa da bere se volete.

Emma: Grazie. E grazie per l'aiuto.

Frank: Beh, lo dovevo a Jenny.

Jenny e Emma si abbracciano di nuovo.

Frank: Avrei voluto presentarvi alla mia nuova assistente...

Sig. Hartmann: Non importa. Dobbiamo andare tra poco. Il tempo sta peggiorando.

Emma: Era fuori questione che ti lasciassi andare via così.

Jenny stringe Emma e la fa girare.

Ben non ce la fa a guardarle pensando alla sua triste storia.

Ben: Va bene. Vado. Ci vediamo dopo a casa.

Jenny: Aspetta un attimo. Non ti ho ancora ringraziato per la tua azione da James Bond sul tarmac. Mi hai salvata. Grazie.

Ben: Egoismo puro. Non volevo stare a sentire i lamenti di Emma tutti i giorni a scuola.

Emma: Ehi!

Jenny: Grazie!

Emma: E grazie anche da parte mia.

Si abbracciano tutti.

Ben: Va bene. Basta. Continuate senza di me. Devo ancora studiare storia.

Jenny: Ma pensavo di andare al Chulos...

Ben: Così devo stare a vedere voi due che tubate tutta la sera? Che bella idea.



Jenny: Pft.

Emma: Pft.

Fa per andar via quando Miriam e Bea tornano. Si guardano.

Miriam: Stasera serata di sole ragazze vero?

Bea: Mhm.

Sig. Hartmann: Credi davvero che sia abbastanza parlare con tuo fratello e sorvegliarlo da vicino?

Frank: Chiederò un appuntamento con la direttrice della scuola. Forse c'è un progetto sociale a cui prendere parte che possa rafforzare il suo senso di responsabilità.

Sig.ra Hartmann(ironica): Certo.

Frank: Grazie Eva.

Sig.Hartmann: Con tutto il rispetto, Frank... ma qualcuno che fa una simile cosa a una ragazzina non riconoscerà l'errore delle sue azioni solo partecipando a un progetto scolastico. Ronnie... deve essere punito. E per questo dobbiamo tutti andare dalla polizia.

Frank: Capisco che siete arrabbiati. E quello che Ronnie ha fatto a Jenny non ha giustificazioni ma lui è come Jenny: ancora giovane. E i giovani fanno errori. E per questo credo che dobbiamo dargli l'opportunità di imparare dai suoi sbagli.

Sig.Hartmann: E credi che abbia intenzione di farlo? Da quello che ci hai detto di lui, questa non è la prima volta che tuo fratello ha fatto guai dopo l'incidente dei vostri genitori.

Frank: Per questo lo sorveglierò più da vicino.

Sig.Hartmann: E pensi che questo basta per noi e Jenny?

Frank: Okay Rolf... Forse c'è una soluzione nel nostro interesse e in quello di Jenny... senza che Ronnie venga denunciato.

Jenny: Spero che escano finalmente da lì così andiamo dalla polizia. Voglio chiudere questa storia.

Emma: Hai idea di come Peters conosce i tuoi genitori?

Jenny: Non ho la più pallida idea.

Frank e i Hartmanns escono dall'ufficio.

Jenny: Andiamo dalla polizia adesso?

Sig.Hartmann: Eh, no. Il Sig. Peters se ne occuperà di persona. Siamo d'accordo che questa è la soluzione migliore per tutti.

Jenny: E che soluzione sarebbe?

Sig.Hartmann: Fidati. Una soluzione vantaggiosa per tutti.

Emma: Ho l'impressione che sarà vantaggiosa per Ronnie.

Frank: Non ti preoccupare. Sono in parte responsabile. Dopo la morte dei nostri genitori, non mi sono occupati abbastanza di lui e... beh... lo sta ancora pagando.

Sig.Hartmann: Certo non giustifica quello che ha fatto. Ma come ho detto, abbiamo trovato una soluzione che funzionerà bene per tutti... anche per te.

Jenny: Aha...

Sig.Hartmann: Fidati. Beh, dobbiamo andare. Ci accompagni all'aeroporto?

Jenny: Sì.

Jenny dà un bacio ad Emma e va via.

[Villa dei Bergmann]

Stefan: Sembra proprio che avessi molta nostalgia.

Ben: Cosa intendi?



Stefan: Beh, visto che sei stato via con la macchina per tutto il giorno, deduco che ti sia mancata moltissimo.

Ben: Certo. E grazie ancora per avermi fatto riavere la patente.

Stefan: Ho pensato potesse farti bene rallegrarti un po'.

Ben: A dire la verità, c'è stato un altro motivo per cui la patente ha avuto così tanto valore. Dopotutto, è così che io ed Emma siamo riusciti ad evitare che Jenny venisse spedita in Irlanda.

Stefan: Cosa intendi dire?

Ben: Beh, a volte si dovrebbe credere a cosa dice la gente. Siamo riusciti a dimostrare che Jenny è innocente, e gli Hartmann si sono scusati con lei.

Stefan: Non avevo scelto. Ho la responsabilità di Jenny quando è qui, e tutto indicava che avesse avuto una ricaduta. Dovevo informare i genitori.

Ben: Stronzate. Se l'avessi ascoltata almeno una volta avresti capito che stava dicendo la verità. Ma no, tu devi sempre farti la tua opinione e sparare giudizi, fregandotene delle conseguenze. Ti do un consiglio gratuito: cerca di fidarti di qualcuno, almeno una volta.

Stefan: Di cosa stiamo veramente parlando? È possibile che il tuo cattivo umore sia causato da tutt'altro? E che dovrò andare di nuovo a strisciare davanti alla tua preside perché tu non riesci a concentrarti per prendere il diploma?

Ben: Mi sto mettendo sui libri di storia, cosa vuoi di più?

Stefan: Che tu capissi finalmente quanto sono importanti la scuola e il diploma. Dannazione! Dimenticati di questa insegnante e concentrati su quello che è davvero importante! God damn it! Just forget about this (female) teacher and concentrate on what is really important!

Ben: Davvero importante? Per me? Sono in questa scuola solo perché lo vuoi tu. E prenderò questo fottuto diploma per te... anche se ci sono cose che sono mille volte più importanti per me. E tu... smettila di cercare di farmelo passare come se mi stessi facendo un favore. Grazie.

[Chulos]

??? is performing

Miriam guarda Piet che lavora dietro al bancone.

Bea: Devo procurarmi il suo numero? – Dai, sei qui solo per Piet.

Miriam: Cosa? Che scemenze. E poi questa è la nostra serata da donne single.

Bea: Sì, certo...

Miriam è talmente occupata a guardare Piet, che non riesce a prendere la cannuccia.

Miriam: E comunque, stasera non parleremo con nessun uomo. E nemmeno con un ex marito. Voglio dire... con quello che sarà presto un ex marito, ovviamente.

Bea: Beh, se rimani qui, non ne avrai comunque la possibilità. Ce ne saranno altre che saranno contente di farlo al posto tuo.

Miriam: Sai una cosa? E' un'altro motivo per godersi la serata in compagnia di una donna. Torno subito.

[Flashback]

L'incontro con Ben per la prima volta al Chulos.

Fare sesso con lui.

[fine flashback]

Riceve un SMS da Ben che dice "Mi manchi".



[Chulos]

Ronnie: Questa stronzetta è riuscita davvero a fregarmi. Non avrei pensato che ne sarebbe stata capace.

Sophie: E come ha reagito tuo fratello?

Ronnie: Era abbastanza sconvolto e ha detto che è stata una cosa “terribile”.

Sophie: Non si è arrabbiato?

Ronnie: Ah, beh, se n'è andato subito con Ben ed Emma per sistemare le cose. Vedi, non abbiamo più nessun problema.

Sophie: Ma siamo stati noi a dare la droga a Jenny.

(Ronnie e Sophie pensano di essere soli, ma Piet li sta ascoltando da dietro il bancone)

Ronnie: Ah, dai, è stato solo uno scherzetto. E comunque quella stronza se l'è meritato. Voleva farci lasciare!

Sophie: Quindi pensi che non passeremo i guai per questa cosa?

Ronnie: No, e se Frank fa casino per questa cosa parlerò di nuovo con Franco e i suoi amici. Se ne occuperanno loro e faranno in modo che Frank prenda la decisione giusta.

Sophie: Chi è Franco?

Ronnie: Ti devo sempre spiegare tutto... ti ricordi quando Frank è stato picchiato davanti al Chulo's?

Sophie: Certo.

Ronnie: Sono stati Franco e i suoi amici.

Sophie: Sei stato tu?

Ronnie: Bella, adesso non fare così? Frank ha reagito troppo male per quei biglietti per VIP... per il fatto che li ho presi io. Si è proprio meritato una lezione!

(Beyoncé – Single Ladies al Chulos')

Miriam sta ballando, Bea risponde a Ben dicendo: Mi manchi anche tu.

Che novità. Uccidetemi ora.

[Villa dei Bergmann – camera di Ben]

Ben sta studiando, o qualcosa del genere. Legge l'sms.

[Raumzeit Records]

Flashback di Frank

Ronnie: Dov'eri quando sono morti? Quando ero all'ospedale e ho quasi tirato le cuoia? Non te ne fregava niente di noi. Mamma stava malissimo per colpa tua.

/Flashback

[Chulos']

Frank: Vorrei una vodka doppia, per favore.

Piet: Frank! Che bello che sei riuscito a venire alla fine. Ciao.

Frank: Ehi! Non rimarrò a lungo, volevo solo bere una cosa.

Piet: Sembri distrutto, va tutto bene?

Frank: Sai, a volte è molto difficile prendersi le responsabilità per un'altra persona. Perché non importa quello che fai, senti sempre che è sbagliato.

Piet: Frank, sai, hai fatto molto per tuo fratello, ma lui non ti è affatto grato.



Frank: perché pensi questo? Cioè, come lo sai...

Piet: L'ho ascoltato poco fa. Stava parlando con un'amica. Ti ha distrutto perché sei così indulgente e lo tiri fuori da tutti i casini.

Frank: Sì ma che dici di tua figlia? Se facesse casini, la aiuteresti comunque.

Piet: Sì, certo. Ma non se mi avesse mandato contro una squadra di picchiatori! Per prendersi una rivincita per una qualche punizione. Cavolo, quei ragazzi che ti hanno gonfiato, e che sfortunatamente hanno picchiato anche me, erano stati assoldati da Ronnie! E ne era anche parecchio orgoglioso!

[RaumZeit Records]

Ronnie: Scusa bello, ho dormito troppo. Di sicuro vorrai parlare dell'incidente con Jenny, vero?

Frank: Siediti!

Ronnie: Bello, lo so che non è stata una bella mossa.

Frank: Non è stata una bella mossa da parte tua? Ronnie, hai dato ad una ex tossicodipendente delle droge illegali a sua insaputa! I suoi genitori sono venuti in aereo da Londra solo per questo per portarla in una clinica di disintossicazione!

Ronnie: Cavolo, rilassati! Mi dispiace che gli Hartmanns abbiano avuto qualche problema, e se è così importante per te, posso chiedere scusa.

[Pestalozzi]

Ben: Grazie per il tuo SMS!

Studente: Signora Vogel! Annika sarà in ritardo di dieci minuti per la lezione, è dovuta andare all'ufficio scolastico.

Bea: Ok, grazie.

Bea cammina lungo il corridoio quando Ben la spinge in una classe vuota, dove si baciano.

Ben: Ti amo, e ti prometto che questo non cambierà mai. Volevo dirtelo.

Bea: Non te ne andare.

[RaumZeit Records]

Ronnie: Cavolo, Frank! Dai! So che non sono bravo come te... non sono responsabile e tutto il resto... ma da oggi in poi cercherò di fare uno sforzo, davvero!

Frank: Hai finito? Bene, adesso prendi le tue cose e vattene!

Ronnie: Cosa?

Frank: Mi hai sentito! Non voglio più vederti! *(glielo dice sempre ma non succede mai... vatteneeee!)*

Ronnie: Sei impazzito? Non puoi cacciarmi via.

Frank: Sì, posso cacciarti via. È ora che tu ti prenda la responsabilità dei tuoi comportamenti!

Ronnie: Che cavolo di fratello di merda sei? È sempre la solita storia del tuo quadretto di uomo perfetto dentro il quale il tuo fratello incasinato stona, giusto? Ammettilo! Non te ne frega niente di me! E di certo avresti preferito che morissi anche io nell'incidente, allora!

Frank: Ronnie, non ci casco più. So che quei ragazzi che mi hanno picchiato erano stati assunti da te. Quindi vai via da qui! E cresci!

ERA ORAAAAAAA! Paraculo infame, evapora!